



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSIC819007: IC BELMONTE CALABRO

Scuole associate al codice principale:

- CSAA819003: IC BELMONTE CALABRO
- CSAA819014: BELMONTE CAL. - LONGOBARDI
- CSAA819025: BELMONTE CAL. - MARINA
- CSAA819058: BELMONTE CAL. - CENTRO
- CSAA819069: BELMONTE - LONGOBARDI MARINA
- CSAA81907A: A.A. FIUMEFREDDO BR. - MARINA
- CSAA81908B: A.A. FIUMEFREDDO BR. - CENTRO
- CSEE819019: BELMONTE CALABRO IC
- CSEE81902A: BELMONTE C. - MARINA
- CSEE81904C: BELMONTE - LONGOBARDI CENTRO
- CSEE81905D: BELMONTE - LONGOBARDI MARINA
- CSEE81906E: BELMONTE - FIUMEFREDDO CENTRO
- CSEE81907G: E.E. FIUMEFREDDO B. - MARINA
- CSMM819018: SM BELMONTE CALABRO
- CSMM819029: SM LONGOBARDI (IC BELMONTE)
- CSMM81903A: SM FIUMEFREDDO B. (IC BELMONTE)





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 23	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La scuola ammette la totalità degli alunni alla classe successiva (il 100% degli alunni), con una media più alta rispetto alla Calabria, al Sud ed al resto dell'Italia. Non si registrano abbandoni, gli studenti iscritti terminano generalmente gli studi nel nostro istituto. La percentuale degli alunni trasferiti in entrata (terza classe SSIG) e in uscita (prima classe SSIG) è leggermente più alta dei dati della provincia, della regione e della nazione. Dal confronto con il dato medio nazionale, si evidenziano percentuali più elevate degli alunni che conseguono le votazioni "7", "8" e "10 e lode" agli esami di stato negli ultimi due anni scolastici, mentre una percentuale più bassa degli alunni che conseguono la votazione "6".

Punti di debolezza

La raccolta dei dati relativi ai risultati a distanza , avviata da qualche anno, non è ancora ben formalizzata. Dall'analisi della distribuzione degli studenti per fascia di voto negli ultimi due anni scolastici, emerge che la maggioranza degli alunni si concentra nella fascia relativa ai voti "7" e "8"

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.





Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

La scuola ammette la totalità degli alunni alla classe successiva (il 100% degli alunni), con una media più alta rispetto alla Calabria, al Sud ed al resto dell'Italia. Non si registrano abbandoni, gli studenti iscritti terminano generalmente gli studi nel nostro istituto. La percentuale degli alunni trasferiti in entrata (terza classe SSIG) e in uscita (prima classe SSIG) è leggermente più alta dei dati della provincia, della regione e della nazione. Dal confronto con il dato medio nazionale, si evidenziano percentuali più elevate degli alunni che conseguono le votazioni "7" ,"8" e "10 e lode" agli esami di stato negli ultimi due anni scolastici, mentre una percentuale più bassa degli alunni che conseguono la votazione " 6".

Punti di debolezza

La raccolta dei dati relativi ai risultati a distanza deve essere meglio strutturata. Dall'analisi della distribuzione degli studenti per fascia di voto negli ultimi due anni scolastici, emerge che la maggioranza degli alunni si concentra nella fascia relativa ai voti "7 e "8".

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è in linea o superiore alla percentuale regionale. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti (soprattutto nella scuola primaria e per la disciplina italiano). L'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

La quasi totalità degli alunni in uscita dalla scuola primaria si iscrive alla scuola secondaria del nostro istituto. La percentuale degli ammessi al termine del terzo anno della scuola secondaria è pari al 100%. Quasi tutti gli alunni usciti dalla scuola secondaria di I grado, che hanno seguito il consiglio orientativo, raggiungono risultati positivi al termine del secondo anno della scuola secondaria di II grado.

Punti di debolezza

Occorre predisporre strumenti formali di rilevazione dei dati per conoscere i risultati degli alunni nella scuola secondaria a lungo termine.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono positivi. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. Le classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI in linea con i riferimenti regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale per competenze partendo dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali in un quadro sinottico che permette la visione d'insieme fra i tre ordini di scuola presenti nell'IC e tiene conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. I docenti utilizzano sistematicamente il CV come strumento per la progettazione del piano di lavoro e lo rivedono annualmente per adeguarlo alle esigenze dell'utenza e dell'Istituto. Di recente è stato introdotto un curricolo trasversale di Educazione civica con traguardi delle competenze e contenuti ben chiari e condivisi. L'insegnamento dell'Educazione civica è affidato a docenti di riferimento secondo il monte ore previsto dai documenti ministeriali e gli apprendimenti sono valutati secondo griglie appositamente predisposte. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel progetto educativo d'Istituto. Nella scuola sono presenti referenti, gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la

Punti di debolezza

Le prove di valutazione autentiche sono state introdotte nell'IC da poco tempo e risultano diffuse in maniera parziale. L'uso delle rubriche di valutazione dovrebbe essere maggiormente sistematico



progettazione delle UDA e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Si utilizzano criteri di valutazione comuni e si usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate e non, prove parallele, griglie e rubriche di valutazione...). Lo sviluppo delle competenze chiave europee viene valutato tramite lo svolgimento di compiti di realtà e compiti autentici disciplinari e pluridisciplinari. L'uso di prove strutturate comuni, di valore non solo diagnostico e formativo, ma anche sommativo, è sistematico, articolato in tre momenti e coinvolge la SSIG e le classi II e V della primaria. La condivisione dei risultati permette di riorientare la progettazione e predisporre interventi mirati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione



Il giudizio è stato assegnato in ragione del fatto che la scuola ha elaborato il proprio curricolo partendo dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti i docenti. Nella Scuola Primaria la progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso in tutti i plessi. La scuola utilizza modelli condivisi di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Sia l'orario che la durata delle lezioni sono articolati in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Ogni plesso ha un robot educativo BEE-BOT o BLUE-BOT con il quale i docenti possono creare attività di Coding. Nella scuola è presente una biblioteca nella sede principale, a Belmonte Calabro, in via di forte potenziamento. Di recente la biblioteca è stata integrata con delle risorse didattiche relative alla gestione degli alunni con BES, disponibili per tutti i docenti che ne faranno richiesta e con i libri distribuiti con comodato d'uso e acquistati attraverso il progetto "Liberato Libro". La scuola ha partecipato ai progetti PON Digital Board e Cablaggio attraverso i quali è stata rinnovata la dotazione tecnologica a disposizione. I docenti realizzano progetti curricolari ed extracurricolari che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche, quali lavori di gruppo, ricerche, attività di Coding e produzione di materiali multimediali. All'inizio di ogni anno scolastico si dedicano le prime settimane ad attività di accoglienza e condivisione di regole di comportamento tra gli studenti instaurando così un clima relazionale positivo all'interno della scuola. I rari conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci basate sul dialogo ed il coinvolgimento delle

Punti di debolezza

Attualmente l'Istituto Comprensivo ha un solo laboratorio d'informatica funzionante, a Belmonte Calabro. Quello di Longobardi è in fase di rinnovamento e nel plesso di Fiumefreddo Bruzio momentaneamente è stato dismesso a causa della ristrutturazione dei plessi in atto.



famiglie. Gli studenti frequentano regolarmente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'Istituto realizza percorsi formativi per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, garantendo loro una didattica individualizzata o personalizzata per conseguire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie inclusive efficaci e insieme formulano i PEI, nei quali si mantengono, per quanto possibile, le aree di insegnamento/apprendimento identiche a quelle della classe. Per supportare tutti gli alunni con BES è stato costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, coordinato da apposita Funzione Strumentale, che monitora, raccoglie e documenta gli interventi, supporta i docenti ed elabora il Piano per l'Inclusione. Periodicamente si riuniscono appositi gruppi di lavoro che raccolgono non solo docenti curricolari e di sostegno, ma anche la Funzione Strumentale, i genitori degli alunni con disabilità e i rappresentanti dell'équipe socio-psicopedagogica per monitorare percorsi di insegnamento e apprendimento, nonché i risultati degli alunni stessi. Per gli alunni stranieri, presenti sempre più nell'istituto, anche se in numero ancora ridotto, è previsto un protocollo di accoglienza. L'Istituto è impegnato quotidianamente nella sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione. Per gli alunni in difficoltà di apprendimento,

Punti di debolezza

Le attività sui temi interculturali sono ancora limitate, anche per l'esigua presenza di alunni di origine straniera nell'Istituto fino a pochi anni fa. Gli stessi sono destinatari di interventi ancora poco strutturati nel gruppo classe. Le attività di potenziamento, indirizzate agli alunni con particolari attitudini disciplinari, sono ancora limitate e settoriali.



gli interventi di recupero, personalizzati, sono organizzati in itinere, all'interno dei gruppi classe. Per gli alunni con particolari attitudini disciplinari, l'Istituto organizza attività di potenziamento sotto forma di progetti e competizioni, interni ed esterni alla scuola stessa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'Istituto realizza diverse azioni per garantire la continuità educativa nel passaggio tra gli ordini di scuola (attività laboratoriali, UDA sviluppate su due livelli, viaggi d'istruzione e visite guidate). I docenti dei diversi ordini di scuola, inoltre, si confrontano periodicamente nelle riunioni "in verticale" su argomenti quali competenze attese in ingresso, strategie e metodologie didattiche efficaci, formazione delle classi, per cui gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa risultano efficaci. Relativamente all'orientamento, la scuola realizza percorsi per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni soprattutto per le classi terminali, nonché attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo, che coinvolgono le realtà formative del territorio. Inoltre organizza un incontro annuale con le famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo e monitora il numero di alunni che seguono il consiglio orientativo. Infine, per gli alunni con BES, la scuola personalizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Punti di debolezza

Non è prevista la realizzazione di un fascicolo articolato dello studente (portfolio con indicatori precisi su attitudini e attività scolastiche ed extrascolastiche). Il rilevamento degli esiti a distanza deve essere formalizzato. Devono essere strutturati formalmente i percorsi per l'orientamento relativi agli alunni con BES.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La mission e la vision dell'Istituto sono individuate nell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico e recepite nel PTOF in condivisione all'interno e all'esterno della comunità scolastica. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività mediante "lo schema di andamento delle attività di progetto" presente nel PDM. Il monitoraggio delle attività è condotto mediante gli indici definiti nella terza sezione del PDM. Sono stati definiti i compiti e i ruoli nell'organigramma e nel funzionigramma. A tal fine, sono stati individuati 53 ruoli organizzativi che sono ricoperti da 20 docenti diversi. IL FIS è ripartito tra le attività organizzative e le attività per l'arricchimento dell'offerta formativa, rispettivamente nella misura del 35% e del 65%. Ai docenti è stato assegnato il 70% del FIS mentre il personale ATA il 30%. I docenti che hanno avuto accesso al FIS sono stati 51 e 31 le unità di personale ATA. Le assenze sono comunicate ai responsabili di plesso e agli uffici di segreteria. I primi provvedono a organizzare le attività nel plesso con il personale in servizio altrimenti si procede con le nomine dalle graduatorie di istituto a cura della segreteria. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono definiti nel funzionigramma e nel piano di lavoro del personale ATA. Le risorse economiche nel Programma annuale

Punti di debolezza

E' auspicabile un maggior coinvolgimento dei docenti e del personale ATA al fine di attuare una sempre maggiore leadership diffusa.



sono coerenti con quanto stabilito nel PTOF. Le spese sono concentrate sui progetti prioritari e le stesse sono stabilite nel Programma Annuale e nel FIS.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Inoltre attua sistematicamente il monitoraggio delle proprie attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti mediante questionari strutturati. La scuola aderisce alla rete d'ambito e promuove la formazione sulla didattica per competenze e sulla valutazione al fine di avvicinare i risultati delle prove standardizzate nazionali alle prove parallele interne. Il personale è valorizzato in base alle proprie competenze e al curriculum personale. I gruppi di lavoro, le commissioni e, in genere, l'organigramma rispecchiano le competenze del personale coinvolto. La scuola promuove incontri dipartimentali e gruppi di lavoro sulle tematiche della didattica delle competenze centrata sul curricolo verticale e sulla valutazione. I lavori prodotti sono raccolti in modalità tradizionale e/o pubblicati sul sito web istituzionale. La scuola si è anche dotata di un'area interna di condivisione ad accesso riservato (Intranet) di Repository online dove raccogliere tutte le esperienze significative e le buone pratiche. La comunicazione interna è stata rafforzata attraverso l'uso di mailing list, calendari condivisi, e spazi di lavoro comuni.

Punti di debolezza

Non è attiva la formazione strutturata e continua per il personale ATA. Non è attivo un sistema di misurazione preciso della ricaduta della formazione dei docenti sull'attività didattica anche perchè la stessa è di difficile determinazione.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, tramite uno strumento strutturato, e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti sono in linea con i riferimenti e risultano pienamente rispondenti ai bisogni formativi espressi. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo, poi raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola è parte della rete d'ambito per la formazione. La scuola partecipa a tutte le decisioni degli enti locali che riguardano l'erogazione del servizio scolastico. La ricaduta è tendenzialmente positiva poiché le istanze della scuola sono generalmente recepite. Con gli enti pubblici e privati sono state attivate proficue collaborazioni, con la finalità di arricchire l'offerta formativa per favorire l'incontro degli alunni con il mondo accademico, produttivo e del no-profit. Per quanto concerne il coinvolgimento dei genitori, si organizzano incontri in presenza e scambi di informazione on-line. I genitori sono coinvolti nella redazione dei documenti ufficiali di programmazione e in particolare del PTOF mediante la partecipazione, la discussione e le delibere negli organi di governo politico e in incontri specifici allargati alle associazioni, al mondo del lavoro e delle istituzioni che operano nel territorio.

Punti di debolezza

La scuola non realizza progetti formativi specifici con i genitori. Questi ultimi sono ancora in una fase di studio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e



nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici.

TRAGUARDO

Incrementare le eccellenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e di valorizzazione delle eccellenze.
2. **Continuità e orientamento**
Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sostenere la formazione del personale scolastico.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati Invalsi.

TRAGUARDO

Potenziare le metodologie attive e innovative finalizzate allo sviluppo delle competenze richieste dalle prove Invalsi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso di metodologie didattiche attive e innovative.
2. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e di valorizzazione delle eccellenze.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sostenere la formazione del personale scolastico.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le soft skills.

TRAGUARDO

Progettare attività e percorsi relativi alle competenze individuate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire un curricolo per le competenze trasversali e le relative rubriche di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso di metodologie didattiche attive e innovative.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sostenere la formazione del personale scolastico.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Implementare il monitoraggio dei risultati a distanza.

TRAGUARDO

Formalizzare la raccolta dei dati tra Scuola Primaria e SSIG e tra SSIG e SSIIG.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e di valorizzazione delle eccellenze.
2. **Continuità e orientamento**
Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.
3. **Continuità e orientamento**
Predisporre attività, percorsi, strumenti relativi al passaggio degli alunni tra diversi gradi scolastici.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sopra indicate derivano da quanto emerso alla chiusura del Rapporto di Autovalutazione del precedente triennio. L'istituto continua il proprio percorso di miglioramento sempre più consapevole che i processi agiscono direttamente sugli esiti.